



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n. 144 del 11.07.2025

Oggetto: **ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO E PRODOTTI PER LA PULIZIA DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE - CIG: B79D720CAD**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **undici** del mese **luglio**.

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 17 del 31/12/2024 con il quale sono state conferite al Sig. Marco Bazzoni le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Ritenuto di provvedere all'acquisto della seguente materialità:

- 1) Vettovaglie (tovagliette, piatti, bicchieri e posate in materiale compostabile) necessarie alla mensa della scuola Primaria per l'anno scolastico 2025/2026;
- 2) Materiali di pulizia e detergente per lavastoviglie necessari al locale cucina della scuola dell'Infanzia;
- 3) Materiali di pulizia necessari per gli uffici comunali;
- 4) Materiali di pulizia necessari per gli ambulatori comunali.

Visto il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Visti:

- la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini (nonchè misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.)", cosiddetta Spendig Review, in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni

e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

- l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 che testualmente recita: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (.....) (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012, poi modificato dall'art. 1, comma 343, legge n. 147 del 2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014)

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 che reca "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) ...omissis.... - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018), comma 130 Art. 1, che recita testualmente: "*All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »*".

Ritenuto pertanto opportuno rivolgersi direttamente ad un operatore economico specializzato nel settore, considerato anche l'esiguo importo della spesa.

Richiamato l'art. 49, comma 6 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, il quale deroga al principio di rotazione per importi di affidamento inferiori ad €. 5.000,00.

Visti i preventivi formulati dalla ditta Nuovo Green Shop 2.0, con sede in Niardo, Via Nazionale, 45. C.F e P.I. 04006110987, pervenuti al protocollo comunale in data 11/07/2025, che attestano una spesa complessiva di € 1.424,29, iva di legge esclusa, come in seguito dettagliato:

- prot. n. 5256 dal quale si desume una spesa di €. 689,25 iva esclusa per Vettovaglie (tovagliette, piatti, bicchieri e posate in materiale compostabile) necessarie alla mensa della scuola Primaria per l'anno scolastico 2025/2026;
- prot. n. 5257 dal quale si evince una spesa complessiva di €. 366,19 iva esclusa per l'acquisto di materiali di pulizia e detergente per lavastoviglie per il locale cucina della scuola dell'Infanzia;
- prot. n. 5258 per l'acquisto di materiali per gli uffici comunali dell'importo di €. 245,90 iva di legge esclusa;
- prot. n. 5259 per l'acquisto di materiali di pulizia per gli ambulatori comunali dell'importo di €. 122,95 iva di legge esclusa.

Ritenuto pertanto opportuno affidare alla ditta suddetta l'incarico in oggetto.

Preso atto che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti modalità e disposizioni normative.

Ritenuto necessario provvedere all'assunzione del formale impegno di spesa complessiva di €. 1.737,64 iva di legge 22% inclusa.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 05/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027.

Accertata la disponibilità sul capitolo di cui trattasi.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla G.U. in pari data ed in vigore dall'11/10/2012.

Dato Atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000.

Richiamato il D.Lgs 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.Lgs 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: *“Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”*.

Dato Atto che l'esigibilità delle obbligazioni da assumere avverrà entro il 31/12/2025.

Visto il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023.

Visto il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare alla ditta Nuova Green Shop 2.0, con sede in Niardo, Via Nazionale, 45. C.F e P.I. 04006110987, l'incarico per le forniture in premessa indicate per una spesa complessiva di €. 1.424,29 iva di legge esclusa, così come desunto dai preventivi pervenuti al protocollo comunale in data 11/07/2025 ai nn. 5256, 5257, 5258 e 5259.
3. Di dare atto che la spesa di €. 1.737,64 iva 22% compresa viene imputata:
 - a. Per € 1.287,64 al capitolo 10420201/1 – Missione 4 – Programma 2 – Piano Finanziario U.1.03.01.02.999 del bilancio di previsione 2025 che presenta la necessaria disponibilità;
 - b. Per € 300,00 al capitolo 10120205/1 – Missione 1 – Programma 2 – Piano Finanziario U.1.03.01.02.999 del bilancio di previsione 2025 che presenta la necessaria disponibilità;
 - c. Per € 150,00 al capitolo 11040201/1 – Missione 12 – Programma 7 – Piano Finanziario U.1.03.01.02.999 del bilancio di previsione 2025 che presenta la necessaria disponibilità.
4. Di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile entro l'esercizio finanziario 2025.

5. Di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.
6. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.
7. Di dare atto che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Ceto, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.
8. Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
9. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
10. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Bazzoni Marco

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 11.07.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Bazzoni Marco

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Addì, 11.07.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Bazzoni Marco

Copia della sujestesa determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 11.07.2025

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE

F.to Guarinoni Maddalena